

Copia

Cop. n. 615

Cop. n. 2175

Regia Prefettura

15 marzo 1870

no. 546/1054

Al. S. S. S. S.

M. S. S. S.

Regno d'Italia

questo giorno di martedì 15 quindici marzo
1870 mille ottocento cinquanta.

Requando S. M. Vittorio Emanuele II. per grazia
di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

Soorgi personalmente costituiti avanti di me
sottajo sottoscritto, presenti li sottoscritti testimoni,
li sig. Cavada Avv. Giovanni fu Pietro, Cinger
Francesco fu Gio. Falsina Giovanni fu Filippo,
Grescent Pietro fu Giuseppe, e Chiappa Luigi di
Carlo, il primo Presidente, l'ultimo membro supplente,
e gli altri tre membri effettivi della Commissione
Amministratrice della Società Anonima Toscana
Cave, Combustibili, fossili ecc. tutti maggiori di
età, domiciliati ed abitanti in Toscana, e me
conosciuti, i quali hanno dichiarato nell'interesse
di detta Società, ed agendo detta Commissione Am-
ministratrice anche per i suoi interessi: —

Di nominare ed eleggere il S. Felice Melchiorri di Gio.
Antonio di Tenetto affinché rappresenti la Società
anonima rettonominata, negli S. S. S. S. Stati
Austro Ungarici in ogni e qualunque evenien-
za ed anche in giudizio, costituendolo manda-
tario generale nei limiti segnati dallo
Statuto Sociale. —

Di conferire più specialmente allo stesso facoltà
di sorvegliare l'andamento dei lavori ed delle

Miniere, dietro le prescrizioni dell'Ing.^o montanico o
della Società, e della Commissione amministrativa
della stessa; di assumere o di mettere soprattanti e
lavoratori dietro i prezzi che sarà suo Mandatario
per fissare concordemente col detto Ingegnere; di
far eseguire i regolamenti di Servizio che gli
occorrono comunicati dalla Società, ed in man-
canza di stabilire esso quei regolamenti che
crederà più opportuni al regolare andamento
dell'Azienda; di tenere i registri dell'entrata
e dell'uscita per tutto che si riferisce alle miniere
ed allo stabilimento industriale di distillazione
degli Olii minerali; di acquistare nuove
concezioni per lo uso delle Miniere; di fare
tutte quelle pratiche richieste per la conserva-
zione dei diritti di investitura, di indagine
ed altro delle miniere stesse o di qualunque
altro diritto; di rappresentare in giudizio di rice-
vere e far notificare atti giudiziari, ritenendoli
tali notifiche come fatte personalmente
alla Società e di lei rappresentanza.

Dietro l'approvazione della Società o sua rappresen-
tanza, a seconda dei casi, viene pure concessa
facoltà al costituito Mandatario di comperare
e vendere cose mobili ed immobili; di stabilire
i prezzi; di accreditare; di prendere danaro a mutuo,
di restituirlo; di emettere Cambiali; di desistere
dalle Miniere possedute dalla Società Mandante,
la quale per gli atti fatti che si riferiscono o

all'azienda nell'Impero Austro-Ungarico
si elegge il domicilio presso il medico
Sig. Felice Melchioni in Tunesco Distretto
di Mezzolombardo Circolo di Trento.

Ciò hanno li Comparsanti dichiarato e pondo
da se edotti delle leggi relative a questo
atto del quale in hanno rogato per conservarlo
originale nelle mie matrici.

Fatto e pubblicato questo atto per me
Notajo sottoscritto, a chiara ed intelligibile
scrittura, alla contemporanea presenza delli
S. Mandanti e delli Sig. Angelo Seltrami
fu Roberto e Salvi Felio fu Ottavio
deuti noti, idonei, qui domiciliati, con-
senti li Mandanti, che dopo gli stessi
meo si sottoscriveranno, essendo in ore
capoluogo della Prov. Toscana nel mio
studio al 1.º piano Superiore della Casa
n.º 2077, Sanagrafe in C.ª di Palazzo Vecchio.

Firenze 20 Marzo 1878

Fisco all'19. Legazione d'Austria
Dunque per portare l'autenticità
della rogatoria Legazione del regio
Ministero degli Affari Esteri
L'19. Legazione d'Legazione
P. R. de

(S. S.)

Fatto
L. S. 1970

- N.º = Avv. Gio. Cavada Presidente - N.º = Francesco Cinger
fu G.º - N.º = Gio. Fulmina fu Filippo - N.º = Greg.
F.º = Pietro fu Giuseppe - N.º = Chiappa Luigi fu Carlo
- N.º = Angelo Seltrami fu Roberto teste -
- N.º = Salvi Felio fu Ottavio teste -
- N.º = Avv. S. Alessandro Serbelli fu Felio Notajo rogato
in ore pres.

100 Concorde questa copia coll'originale atto Reg. n.º
colli da me rogato sopra un bollo da lire una, 2176
esistente nelle mie matrici al n.º 615 di Reg. n.º
2175

dal quale fu da altri colta e col quale
l'ho io collazionata in fede in presso il mio
segno notariale mi sottoscrivo in sospia oggi
15 quindici Marzo 1870 mille ottocento
Settanta.

(R. S.) Avv. S. Alessandro Bertelli
fu Celio Notaio resp. in sospia

Visto, si dichiara autografa la premessa
firma del sig. avv. S. Alessandro
Bertelli Notaio Pubblico residente in
sospia.

sospia dalla Presidenza del 2.º Tribunale

add. 16 Marzo 1870

Il Presidente

Dallarini

(R. S.)

S. Galliani Com.

Visto per la legalizzazione della firma del
nobile sig. Cavaliere Luigi Dallarini Presidente
del Tribunale Civile e Correzionale locale
sospia, dalla 2.ª Corte d'appello

add. 16 Marzo 1870

Il Primo Presidente
Bertoni

V.º il ministero di Grazia e Giustizia
per la legalizzazione della firma
Bertoni Comm. Gaetano, Primo Presidente

Firenze li 19 Marzo 1870

Ufficiale incaricato

F. Cagliari

(R. S.)
Legittimazione della firma in calce
Principe 20 Marzo 1870
G. Sorelli

1.º Notaio A. Sordani di Milano
per gli Affari Urbani

(R. S.)

Com. S. O.